

DALL'INDUSTRIA FINO AL CREDITO: LA BLOCKCHAIN AL SERVIZIO DI QUASI TUTTI I SETTORI

Le cripto corrono oltre la finanza

Le nuove frontiere delle valute digitali sono nell'economia reale. Prima però serve un apparato normativo uniforme per regolare il loro utilizzo, pena il rischio di una fuga di asset dall'Italia

DI GIULIA TALONE

Che le criptovalute non siano solo uno strumento per fare speculazione finanziaria era chiaro già da tempo: ne ha dato prova Elon Musk quando lo scorso marzo ha annunciato che Tesla accetta pagamenti in bitcoin e lo ha confermato anche Luca Fantacci, co-direttore dell'unità di ricerca Mints dell'università Bocconi in occasione del panel *C'era una volta il bitcoin* della terza edizione di *Milano Capitali 2021* di Class Editori.

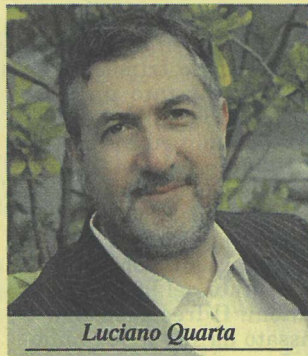
«Le monete digitali devono agganciarsi all'economia reale. Negli scorsi anni il bitcoin è stato oggetto di attività frenetiche di compravendita che non hanno avuto un impatto sui mercati reali, ma la blockchain offre possibilità di sviluppo più tangibili di quanto si pensi», ha affermato. E infatti secondo Valeria Portale, direttrice dell'Osservatorio Blockchain & Distributed Ledger del Politecnico di Milano, «esistono molti esempi virtuosi di come le tecnologie cripto possano essere applicate ad ambiti diversi». Sono tanti i settori coinvolti, dall'alimentare alla logistica, dalle comunicazioni alla farmaceutica, dalla moda



Luca Fantacci



Valeria Portale



Luciano Quarta

alla pubblica amministrazione «che sfrutta la trasparenza garantita dalla blockchain». Senza dimenticare, ovviamente, il credito. Infatti, se è vero che l'intuizione delle criptovalute era di disintermediare le transizioni bancarie, «in realtà la blockchain disintermedia la custodia dell'asset digitale,

MILANOCAPITALI 2021

non i servizi finanziari costruiti attorno. Per gli operatori c'è ancora spazio», come ricorda da Marco Coda, cryptoasset specialist di Banca Sella.

La prova che le banche possono collaborare con la blockchain è che «sempre più istituti di credito decidono di diversificare la liquidità in bitcoin»: un esempio è dato da Goldman Sachs e Jp Morgan,

che ad aprile hanno annunciato di voler offrire ai clienti la possibilità di investire nella criptovaluta creata da Satoshi Nakamoto. Anche gli istituti di credito italiani cominciano a muoversi in questa direzione: a guidarli ci pensa anche Abi attraverso il progetto Spunta Banca, che ha connesso 100 banche in un'unica blockchain in modo da favorire le transazioni tra istituti.

Ma se la blockchain può essere applicata a molti settori, è anche vero che il diritto «fa fatica a tenere il passo di una valuta che, per definizione, è nata per non essere regolata», come ha ribadito Luciano Quarta, avvocato e managing partner di Qrm&P. «Il fatto che le applicazioni di questa tecnologia siano molteplici ne rende molto più difficile la regolamentazione». L'Italia ha le carte in regola

per colmare il gap digitale con il resto del mondo, ma non bisogna permettere che «senza un framework normativo si metta un freno alle aziende del Paese disposte a innovare, con il rischio che vadano a sperimentare all'estero», ha sostenuto Portale.

Il problema, secondo Coda, è che «le istituzioni sono restie ad affrontare l'argomento». La questione è delicata, perché da un lato è necessario un apparato normativo completo e uniforme, dall'altro nella realtà cripto persiste l'opposta tendenza «al decentramento organizzativo». Un chiaro esempio è dato dal tema del riciclaggio, facilitato dalla tecnologia diffusa e anonima della blockchain. A rallentare ulteriormente i progressi legislativi contribuisce la stigmatizzazione delle criptoattività: «A oggi è ancora radicata la convinzione che le monete

digitali siano uno strumento per finanziare attività illegali», ha ricordato Quarta. Insomma, tra l'anonimato delle cripto e la necessità di termini legali netti sembra esserci una contraddizione in termini. Eppure l'esempio della Svizzera dimostra che è possibile risolvere almeno in parte questo conflitto: la Confederazione elvetica, infatti, «è molto avanti nelle definizioni legali. La classificazione svizzera dei token in base al loro utilizzo ne permette l'assimilazione a strumenti finanziari già regolamentati», ha spiegato Fantacci.

Alla luce dell'impreparazione delle istituzioni nel gestire la transazione cripto, non sorprende dunque lo scetticismo nei confronti delle monete digitali, che proprio mercoledì scorso sono finite nel mirino di Consob e Bankitalia per l'alta volatilità e la scarsa trasparenza. La soluzione, quindi, potrebbe essere quella di spostare il dibattito «cripto sì, cripto no» su nuovi fronti: uno tra tutti, come costruire un solido apparato legislativo in grado di regolare quello che sembra essere un cambiamento ormai irreversibile. (riproduzione riservata)

Quotazioni, altre news e analisi su www.milanofinanza.it/cripto

BREVI

Poste italiane, per il secondo anno consecutivo, ha conquistato il primo posto per forza del marchio nell'Insurance 100, la graduatoria mondiale del settore assicurativo stilata da Brand Finance.

Leonardo ha annunciato l'apertura ufficiale, negli Stati Uniti a Filadelfia, della nuova Training academy per elicotteri.

Pirelli Il Building Cinturato, edificio acquistato da Cattolica assicurazioni nel 2020 tramite il Fondo Girolamo, che ospita i servizi per i dipendenti Pirelli, ha conseguito il rating Gold nella certificazione Leed di sostenibilità ambientale.

Amplifon ha registrato nel primo trimestre un utile netto su base ricorrente pari a 25 milioni, quasi quintuplicato su base annua. I ricavi consolidati sono ammontati a 440,9 milioni, in crescita del 22,9% a cambi costanti e del 21,3% a cambi correnti. Per l'intero esercizio sono attesi ricavi per circa 1,93 miliardi.

Tenaris è ritornata in utile nel primo trimestre per 101 milioni di dollari contro il rosso di 666 mln dello stesso periodo del 2020. I ricavi sono scesi del 33% a 1,18 miliardi.

Maire Tecnimont ha chiuso il trimestre con utile netto di 17,7 milioni di euro, in crescita del 62,3% su base annua.

Credimi, attraverso l'operazione Perseveranza, finanzia la ripresa delle imprese italiane grazie a una cartolarizzazione da 200 milioni

di euro di cui Intesa Sanpaolo e Banco Bpm sono senior noteholder.

Ilimity ha presentato la prima Dichiarazione non finanziaria e ha raggiunto nel 2020 la carbon neutrality a livello di gruppo.

Borgosesia ha chiuso il 2020 con un utile netto di 5 milioni, in crescita dell'89% rispetto all'anno precedente.

Piteco. Il nuovo cda ha confermato Marco Podini presidente e Paolo Virenti a.d.

Lufthansa ha chiuso il trimestre con una perdita di 1,05 miliardi di euro, dimezzata su base annua. Il fatturato è sceso da 6,44 a 2,56 miliardi.

Ford ha realizzato fra gennaio e marzo un utile di 3,3 miliardi di dollari, che rappresenta il dato trimestrale più elevato degli ultimi anni, rispetto alla perdita di 2 mld di dodici mesi prima. I ricavi sono aumentati del 6% a 36,2 miliardi.

Basf ha registrato, nei primi tre mesi dell'anno, vendite pari a 19,4 miliardi di euro, in crescita del 16% su base annua. L'Ebit ante imposte e voci straordinarie è aumentato del 42% a 2,3 miliardi.

Nokia ha conseguito nel trimestre un utile netto adjusted di 373 milioni di euro rispetto ai 32 mln dello stesso periodo del 2020. Le vendite sono salite del 3,3% a 5,08 miliardi.

© Riproduzione riservata

CDR Advance Capital S.p.A.

Sede Legale in Biella (BI) - Via Aldo Moro, 3/A
Capitale Sociale Euro 50.000,00 i.v.
Iscrizione al Registro delle imprese di Biella
C.F. e P.IVA n. 02471620027

ESTRATTO DELL'AVVISO DI CONVOCAZIONE ASSEMBLEA ORDINARIA DEGLI AZIONISTI

I signori Azionisti sono convocati in Assemblea Ordinaria per il giorno 20 maggio 2021, alle ore 16.00, in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 21 maggio 2021, stessa ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno

- 1) Approvazione del bilancio al 31 dicembre 2020 corredato dalla relazione degli amministratori, del collegio sindacale e della società di revisione. Proposta di destinazione del risultato d'esercizio. Delibere inerenti e conseguenti;
- 2) Determinazione del numero dei componenti il Consiglio di Amministrazione, nomina degli stessi e determinazione dei relativi compensi;
- 3) Nomina del Collegio Sindacale e determinazione del relativo compenso.

Tutte le informazioni riguardanti: il capitale sociale, l'intervento - esclusivamente per il tramite del Rappresentante Designato - ed il voto nell'assemblea, la possibilità di porre domande prima della stessa o di avanzare proposte di deliberazione sugli argomenti posti all'ordine del giorno, le modalità di nomina del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale nonché la reperibilità dei documenti che saranno a questa sottoposti sono riportate nell'avviso di convocazione il cui testo integrale è riportato sul sito internet della società (<http://www.compagniadellaruota.com/investor-relation/info-per-azionisti/>) al quale si rimanda. Al medesimo indirizzo internet risulterà pubblicata, nei termini di legge, la documentazione relativa all'assemblea.

Sulla base delle informazioni disponibili, si ritiene che l'assemblea risulterà validamente costituita in seconda convocazione.

Biella, 30 aprile 2021

www.compagniadellaruota.com

Class

Il magazine per usare il futuro che esiste

ogni mese in edicola

WWW.CLASSABBONAMENTI.COM



Class Editori